

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito
Direzione Centrale Entrate
Direzione Centrale Organizzazione
Direzione Centrale Risorse Umane
Direzione Centrale Formazione e Sviluppo Competenze
Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione
Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Roma, 17/07/2014

Ai Dirigenti centrali e periferici
Ai Responsabili delle Agenzie
Ai Coordinatori generali, centrali e
periferici dei Rami professionali
Al Coordinatore generale Medico legale e
Dirigenti Medici

Circolare n. 93

e, per conoscenza,

Al Commissario Straordinario
Al Presidente e ai Componenti del Consiglio di
Indirizzo e Vigilanza
Al Presidente e ai Componenti del Collegio dei
Sindaci
Al Magistrato della Corte dei Conti delegato
all'esercizio del controllo
Ai Presidenti dei Comitati amministratori
di fondi, gestioni e casse
Al Presidente della Commissione centrale
per l'accertamento e la riscossione
dei contributi agricoli unificati
Ai Presidenti dei Comitati regionali
Ai Presidenti dei Comitati provinciali

OGGETTO: Gestione diretta delle attività relative alla riscossione dei contributi e all'erogazione delle prestazioni per malattia e altre prestazioni per i lavoratori assicurati ex IPSEMA. Nuovi criteri di attribuzione della competenza territoriale.

- SOMMARIO:**
1. *Premessa*
 2. *Nuovi criteri di attribuzione della competenza territoriale*
 3. *Istruzioni procedurali (DCSIT)*
 4. *Formazione*

1. Premessa

Come noto, a far data dal 1° gennaio 2014, l'Inps è subentrato nella gestione diretta delle attività relative all'accertamento e riscossione dei contributi e all'erogazione delle prestazioni di malattia, maternità, disabilità, donazione di sangue e midollo osseo per il personale assicurato all'ex IPSEMA (art. 10 comma 3 del decreto legge 76/2013 convertito con modificazioni dalla legge 99/2013).

L'Istituto, con circolare congiunta INPS-INAIL n. 179 del 23 dicembre 2013, ha emanato le prime istruzioni operative affidando, in un primo periodo transitorio, la gestione delle attività in argomento alle Direzioni provinciali di Genova, Napoli, Palermo, Trieste, Messina e Bari ed alle Agenzie di Molfetta e Mazara del Vallo (punto 11 della circolare menzionata).

Questa soluzione è scaturita dall'opportunità di adottare un modello organizzativo analogo a quello in uso presso il disciolto IPSEMA e, successivamente, presso l'INAIL (che, come noto, è immediatamente subentrato nelle attività dell'ex IPSEMA prima che queste passassero definitivamente all'Istituto) al fine di garantire la continuità del servizio e di evitare quanto più possibile disagi all'utenza interessata. Il criterio di attribuzione delle competenze tra le diverse Strutture INPS sopra menzionate avviene sulla base del compartimento marittimo di iscrizione della nave e, per la sola Regione Sicilia, anche sulla base della residenza degli assicurati.

Il monitoraggio delle attività svolte durante questi mesi ed analisi amministrative e procedurali più approfondite hanno confermato l'esigenza – già evidenziata nella citata circolare 179/2013 - di distribuire in modo più omogeneo su tutto il territorio nazionale la gestione delle prestazioni in argomento, sia per alleggerire i carichi di lavoro delle Strutture territoriali finora coinvolte, sia per giungere gradatamente all'integrazione delle attività in questione nei sistemi operativi e procedurali che l'Istituto adotta nella gestione delle prestazioni a sostegno del reddito a favore della generalità dei lavoratori assicurati.

I nuovi criteri di attribuzione della competenza sono stati individuati tenendo conto inoltre delle istanze espresse dai lavoratori e dai datori di lavoro del settore marittimo in merito all'esigenza di individuare un maggior numero di Strutture INPS competenti nella gestione delle prestazioni in argomento.

2. Nuovi criteri di attribuzione della competenza territoriale

L'esigenza di operare una distribuzione più omogenea delle attività in questione, unitamente all'opportunità di armonizzarle all'interno del sistema organizzativo dell'Istituto, comporta la necessità di sostituire il criterio sopra richiamato (compartimento marittimo di iscrizione della nave) prioritariamente con il *criterio generale della residenza degli assicurati*, al fine di individuare la competenza territoriale delle Strutture deputate all'erogazione delle prestazioni in argomento.

In considerazione delle peculiarità proprie del settore della navigazione, in aggiunta a tale criterio si è ritenuto opportuno considerare anche l'allocazione degli uffici del Servizio Assistenza Sanitaria Naviganti - SASN (o dei medici fiduciari individuati dal Ministero della Salute) nonché delle Capitanerie di porto, coinvolti nei processi gestionali per l'erogazione delle prestazioni previdenziali ex IPSEMA.

In questo senso, anche nell'ottica di conseguire economie di scala su prodotti/servizi che, per

le loro peculiarità, raggiungono una “massa critica” solo in alcune zone del territorio nazionale, si ritiene che l’adozione di un modello organizzativo e territoriale per “Poli regionali/interregionali” meglio risponda alle esigenze operative dell’Istituto, garantendo un servizio capillare all’utenza.

La costituzione di tali “Poli regionali/interregionali” avverrà nell’ambito delle esistenti Linee prodotto/servizio Prestazioni a sostegno del reddito delle Strutture di cui alla Tabella 1, colonna B.

Le Direzioni regionali, sulla base degli effettivi e complessivi carichi di lavoro e della relativa domanda di servizio, potranno comunque proporre ulteriori o diverse Strutture su cui attivare il Polo in questione, facendone apposita e motivata richiesta alla Direzione centrale Organizzazione ed alla Direzione centrale Prestazioni a sostegno del reddito.

Per quanto sopra, **con decorrenza 1° gennaio 2015**, le attività relative ai lavoratori assicurati ex IPSEMA saranno attribuite **in via definitiva**, come proprio carico di lavoro, alle Strutture INPS di seguito riportate:

Tabella1

Direzione Regionale Colonna A	Struttura Colonna B	Competenza – Regione/provincia di residenza dei lavoratori assicurati ex IPSEMA Colonna C
Abruzzo	AT Giulianova	Abruzzo e Molise
Calabria	DP Vibo Valentia	Calabria: tutte le province meno Reggio Calabria
Campania	DM Napoli	Campania
Emilia Romagna	DP Ferrara	Emilia Romagna
Friuli Venezia Giulia	DP Trieste	Friuli Venezia Giulia
Lazio	DM Roma	Lazio e Umbria
Liguria	DP Genova	Liguria
Lombardia	DM Milano	Lombardia
Marche	AT San Benedetto del Tronto	Marche
Piemonte	DM Torino	Piemonte e Valle d’Aosta
Puglia	DP Bari	Puglia: provincia di Bari
	AT Molfetta	Puglia: altre province. Basilicata
Sardegna	DP Cagliari	Sardegna: province di Cagliari, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Carbonia-Iglesias
	AC Olbia	Sardegna: province di Olbia-Tempio e Sassari
Sicilia	DP Palermo	Sicilia: provincia di Palermo
	DP Messina	Sicilia: provincia di Messina Calabria: provincia di Reggio Calabria
	DP Catania	Sicilia: province di Catania, Enna, Siracusa, Ragusa, Caltanissetta
	AT Mazara del Vallo	Sicilia: province di Trapani e Agrigento

Toscana	DP Livorno	Toscana
Veneto	DP Venezia	Veneto e Trentino Alto Adige

Le Strutture Polo individuate con la citata circolare 179/2013 che, dopo la data del 1° gennaio 2015, dovessero ricevere istanze per le quali non hanno più la competenza territoriale, avranno cura di trasmetterle alle competenti Strutture di cui alla Tabella 1, colonna B.

Ogni Struttura sul territorio avrà cura, in ogni caso, di farsi carico di eventuali istanze di servizio o richieste di informazioni provenienti dalla specifica utenza e di veicolarle presso la Struttura territoriale competente.

Periodo transitorio

Al fine di trasferire le necessarie conoscenze e competenze operative e normative, a decorrere dal prossimo mese di settembre, presso i Poli di cui alla circolare n. 179/2013 saranno attivate sessioni formative *on the job* dirette al personale proveniente dalle Strutture di cui alla colonna B della Tabella 1, opportunamente individuato dai Direttori regionali competenti per territorio.

A conclusione di ciascuna sessione formativa i Poli individuati con la circolare n. 179/2013 trasferiranno la gestione delle prestazioni previdenziali in argomento alle Linee prodotto Servizio Prestazioni a sostegno del reddito delle Strutture di cui alla colonna B della Tabella 1, con le procedure proprie della sussidiarietà e secondo il criterio generale della residenza degli assicurati.

In Tabella 2, sono riportate le Strutture/Poli ex circolare n.179/2013, le Strutture coinvolte in una prima fase del processo formativo e i rispettivi ambiti territoriali di competenza:

Tabella 2

Struttura Polo circolare 179/2013	Struttura individuata	Nuova competenza "residenza dei lavoratori assicurati ex IPSEMA" (regioni/provincie)
DP Trieste	DP Trieste	Friuli Venezia Giulia
	DP Venezia	Veneto; Trentino Alto Adige
	DP Ferrara	Emilia Romagna
	AT San Benedetto del Tronto	Marche
	AT Giulianova	Abruzzo; Molise
DP Genova	DP Genova	Liguria
	DP Livorno	Toscana
	DM Roma	Lazio, Umbria*
	DM Milano	Lombardia
	DM Torino	Piemonte e Valle d'Aosta
	DM Napoli	Campania
	DM Roma	Lazio, Umbria*
	DP Cagliari	Cagliari, Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra, Oristano, Carbonia Iglesias.

DM Napoli	AC Olbia	Sassari, Olbia/Tempio
	DP Vibo Valentia	Calabria, eccetto Reggio Calabria
	DP Bari	Bari
	AT Molfetta	Puglia; Basilicata
DP Palermo	DP Palermo	Palermo
	DP Messina	Messina, Reggio Calabria
	DP Catania	Catania, Enna, Siracusa, Ragusa, Caltanissetta
	AT Mazara del vallo	Trapani, Agrigento

***La DM Roma seguirà la sessione formativa attivata dal Polo di Genova e avrà una iniziale competenza sui soli residenti della regione Lazio. Completata la sessione formativa del Polo DM Napoli, quest'ultima struttura provvederà a decentrare sulla DM Roma, in sussidiarietà, il carico di lavoro relativo ai residenti sulla regione Umbria.**

Le Strutture Polo di cui alla circolare n. 179/2013 che, completata la sessione formativa, dovessero ricevere istanze per le quali sono state attivate le procedure di sussidiarietà avranno cura di trasmettere le citate richieste alla nuova Struttura competente.

Le istanze in corso di lavorazione alla data del completamento della sessione formativa, e comunque pervenute entro la predetta data, saranno gestite dalla Struttura che le ha ricevute in base al criterio precedentemente individuato (compartimento marittimo di iscrizione della nave).

I Direttori regionali avranno cura di comunicare, entro la data del 31/7/2014 alla Direzione centrale Organizzazione e alla Direzione centrale Prestazioni a sostegno del reddito:

- la conferma ovvero la modifica/implementazione delle Strutture coinvolte nel processo di decentramento delle attività inerenti alla gestione delle prestazioni previdenziali in argomento.

Entro la medesima data comunicheranno alla Direzione centrale Prestazioni a sostegno del reddito i nominativi del personale che dovrà essere coinvolto nel processo formativo per la gestione delle prestazioni previdenziali di cui alla presente circolare.

Le Direzioni regionali e provinciali coinvolte avranno cura, inoltre, di adottare ogni iniziativa di comunicazione utile a far conoscere all'utenza interessata le Strutture Inps territorialmente competenti in base ai nuovi criteri.

La Direzione generale continuerà a monitorare costantemente l'andamento della gestione delle attività in questione.

3. Istruzioni procedurali (DCSIT)

L'applicazione per l'erogazione delle prestazioni in parola è raggiungibile dalla INTRANET dell'Istituto al seguente percorso: Processi > Prestazioni a sostegno del reddito > SERVIZI > Servizi ex-IPSEMA e sarà utilizzabile esclusivamente dal personale e dalle postazioni di lavoro individuate dalle sole Agenzie interessate.

Per poter accedere all'applicazione dalla postazione di lavoro, è preliminarmente necessario che sulla stessa siano installate delle specifiche componenti software e che siano svolte a cura

della DCSIT particolari attività sistemistiche e relative alla sicurezza.

E' pertanto necessario che per ogni Agenzia sia individuato un referente per l'installazione di tali componenti software; è inoltre necessario determinare le postazioni di lavoro su cui opererà il personale e l'elenco degli operatori da abilitare all'uso della procedura.

Le suddette informazioni saranno raccolte attraverso un apposito modulo che sarà inviato ai Direttori delle Agenzie interessate.

Le principali istruzioni operative sono già state fornite con i messaggi n. 021173 del 31/12/2013, n. 001146 del 21/01/2014 e n. 002774 del 21/02/2014.

4. Formazione

Durante la prima fase di gestione delle attività in argomento, come previsto nella citata circ. 179/2013, si è svolto l'addestramento del personale INPS delle Strutture di cui al punto 11 della menzionata circolare sulla base degli accordi presi con l'INAIL nel protocollo siglato il 31 dicembre 2013.

L'addestramento, affidato al personale proveniente dal disciolto IPSEMA, è stato inizialmente previsto per il primo trimestre dell'anno corrente, successivamente prorogato per ulteriori tre mesi, fino al 30 giugno 2014 e da ultimo prolungato fino a dicembre 2014.

La distribuzione delle attività su tutto il territorio nazionale, in base ai nuovi criteri individuati con la presente circolare, comporterà la necessità di avviare ogni iniziativa formativa utile, oltre a quelle in modalità *on the job*, al fine di consentire al personale che verrà addetto alla trattazione delle materie di interesse di acquisire o consolidare le competenze necessarie.

Di tali iniziative si darà comunicazione con appositi messaggi.

Il Direttore Generale
Nori